



CONSENSO INFORMATO AL CONGELAMENTO E CRIOCONSERVAZIONE DEI GAMETI MASCHILI

Scopi perseguiti attraverso la crioconservazione

L'attività di crioconservazione è finalizzata ad una tecnica di fecondazione assistita.

La crioconservazione può essere solo "omologa", cioè il paziente può crioconservare il proprio seme; l'utilizzo del seme di un donatore non è effettuabile secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della legge 40/2004 "Norme in materia di riproduzione medicalmente assistita".

E' inoltre vietato fare ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita in caso di coppie i cui componenti non siano entrambi viventi, ovvero entrambi maggiorenni, ovvero dello stesso sesso, ovvero ancora non coniugati o non conviventi (art. 12, comma 2, L.n. 40/2004).

Le principali indicazioni alla crioconservazione del seme sono le seguenti:

- Pazienti affetti da patologie che necessitano di terapie inducenti danni alla spermatogenesi (patologie neoplastiche, autoimmuni, ecc.);
- Pazienti affetti da patologie che necessitano di interventi chirurgici all'apparato urogenitale che possono ledere la funzione eiaculatoria;
- Soggetti che per motivi di lavoro sono esposti a sostanze potenzialmente genotossiche.
- Pazienti con OAT (oligoastenoteratospermia) che presentano transitori miglioramenti della qualità del seme
- Pazienti che mostrano un severo e progressivo peggioramento della qualità del seme
- Pazienti criptozoospermici
- Pazienti che hanno difficoltà a raccogliere il liquido seminale il giorno della PMA (difficoltà psicologiche o logistiche)
- Soggetti che si sottopongono a vasectomia

Metodi impiegati per la raccolta e la conservazione dei gameti maschili

Il paziente deve raccogliere il campione seminale per masturbazione in un contenitore sterile.

La raccolta deve avvenire presso il laboratorio PMA per motivi medico-legali.

Il congelamento si effettua mediante apparecchiature automatiche che portano gradualmente le cellule dalla T ambiente a quella di crioconservazione con velocità controllata.

La procedura di congelamento del seme necessita dell'ausilio di sostanze definite crioprotettori, in grado di proteggere lo spermatozoo dal brusco cambio di temperatura.

Il campione congelato viene successivamente crioconservato in bagno di azoto liquido (temperatura - 196°C).

Analisi da effettuare prima della crioconservazione

REV. 1 del 04/06/2014

MOD-43-MPO-PMA

Via Nicolò Giustiniani n. 3 - 35128 Padova - Centralino Portineria 049 821.3410 - 821.3411
<http://www.ginecologia.unipd.it>; dip.ginecologia@unipd.it; FAX 049-821.3409
 Prenotazione consulenze ambulatoriali (CUP) lunedì-venerdì ore 7.30-17.00
 Equipe medica lunedì-venerdì ore 11.00 - 12.00
 Laboratorio: prenotazione spermogrammi lunedì-giovedì ore 8.30-9.00
 Annuncio inizio mestruazioni lunedì-venerdì ore 9.00-9.30
 Prenotazione consegna del piano terapeutico lunedì-venerdì ore 10.00-12.00
 Risultati e prosecuzione trattamenti lunedì-venerdì ore 14.00-14.30
 Psicologa PMA

840.000.664
 049-821.3413
 049-821.3408
 049-821.3413
 049-821.3413
 049-821.3413
 049-821.3410

